

## "Sfide e Opportunità delle Transizioni Verde e Digitale per il Mercato del Lavoro Italiano"

Giovedì 11 Luglio, Montepulciano (SI) ore 16.00-18.00

---

L'Italia sta attraversando una fase cruciale in cui le transizioni tecnologica e verde stanno trasformando radicalmente il mercato del lavoro. Secondo i più recenti dati ISTAT, ad aprile 2024, il numero degli occupati ha raggiunto i 23 milioni e 975 mila unità, con una crescita significativa sia per i dipendenti che per gli autonomi. Tuttavia, nonostante questo progresso, le imprese italiane continuano a incontrare difficoltà nel reperire personale qualificato.

Le principali sfide riguardano la carenza di candidati e l'inadeguatezza della loro preparazione, fattori che complicano la ricerca di personale da parte delle aziende. Unioncamere ci dice che specifici settori come quello ingegneristico, informatico e della gestione dei processi produttivi sono particolarmente colpiti, con percentuali di difficoltà di reperimento che superano il 50%. Allo stesso tempo, le aziende dichiarano di non riuscire a reclutare circa il 70% dei tecnici specializzati e degli operai qualificati di cui avrebbero bisogno.

In questo contesto, la transizione verde rappresenta sia una sfida che un'opportunità. Da un lato, potrebbe aggravare il divario tra le competenze richieste e quelle disponibili, rendendo ancora più difficile per le imprese trovare le figure professionali adeguate. Dall'altro lato, la transizione verso un'economia più sostenibile potrebbe però stimolare la domanda di nuove competenze e creare opportunità di lavoro in settori emergenti.

Il fenomeno dell'*inverno demografico* e la riduzione della popolazione in età lavorativa accentuano ulteriormente la scarsità di manodopera: l'Italia detiene uno dei primati europei per l'elevata età media degli occupati. Secondo Unioncamere questo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro è costato al Paese, nel 2023, circa 439 miliardi di euro, una perdita significativa che rappresenta il 2,5% del PIL italiano.

Per affrontare queste sfide, gli attori istituzionali stanno promuovendo interventi mirati a ridurre il *mismatch tra domanda e offerta di lavoro*. Le politiche devono focalizzarsi su diverse direttrici: anticipare i fabbisogni delle imprese, attrarre lavoratori qualificati, rendere più attrattivi i posti di lavoro, facilitare la mobilità tra settori e supportare la qualificazione delle competenze.

Il *Seminario* rappresenta un'opportunità unica per esplorare queste tematiche e discutere delle migliori strategie per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità della transizione verde e digitale nel mercato del lavoro italiano.

Gli ospiti rappresentano istituzioni nazionali ed internazionali da tempo impegnati nello studio dei fenomeni emergenti e nell'individuazione delle azioni più efficaci.

Il programma dei lavori prevede i seguenti interventi:

- **Introduzione ai lavori:** *Federico Conti, Responsabile Segreteria Tecnica di Presidenza presso Sviluppo Lavoro Italia S.p.a.*
- *Andrea Ricci, Dirigente di Ricerca presso INAPP, presenterà i risultati di ricerche condotte dall'Istituto sugli effetti della Green & Digital Transition su occupazione e transizioni all'interno del mercato del lavoro.*

- *Fabio Manca, Senior Economist/Big Data Coordinator presso OCSE*, discuterà dell'applicazione della *big data intelligence* nell'analisi delle offerte di lavoro pubblicate online e il tracciamento della domanda di lavoro, toccando altresì il tema delle caratteristiche dei dati raccolti e delle metodologie avanzate di *machine learning* impiegate per la loro analisi. In particolare, la presentazione esaminerà come questi strumenti possano supportare il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, la valutazione della domanda di competenze e l'ottimizzazione dell'offerta formativa per ridurre il *mismatch* e migliorare la produttività.
- *Leopoldo Mondauto, Responsabile Servizio Statistico presso Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. e Marco Manieri, Esperto in Analisi dei dati di Sviluppo Lavoro Italia*, illustreranno come il potenziale informativo dei dati amministrativi e campionari, delle tassonomie e delle classificazioni ufficiali su professioni e competenze sia in grado di supportare la definizione e l'implementazione di misure di politiche del lavoro.
- *Federico Conti* presenterà, infine, le azioni che l'Agenzia nazionale intende promuovere sul tema della riduzione del *mismatch* occupazionale, sui processi di *up-skilling* e *re-skilling* dei lavoratori, anche in un'ottica di transizione verso le professioni *green* e *digitali*.

Le singole relazioni serviranno per alimentare il confronto tra i partecipanti finalizzato a delineare le traiettorie più efficaci per superare in Italia i ritardi nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso una serie di azioni efficaci sul lato della governance e della gestione delle misure a favore delle persone e dei datori di lavoro.